

Il filo nascosto

Titolo originale: Phantom Thread

Luogo: Usa

Anno: 2017

Durata: 130'

Genere: Drammatico, Sentimentale

Regia di: Paul Thomas Anderson

Cast principale: Daniel Day-Lewis, Gina McKee, Lesley Manville, Vicky Krieps

Uno stilista affascinante, ossessivo e scontroso vive con la sorella, dedito al lavoro. Per lui le donne sono solo di passaggio. Finché non incontra la giovane Alma...

Recensione

Londra, anni 50. Perfetto, bello e unico è l'atelier di Reynolds Woodcock (**Daniel Day-Lewis**), con i suoi clienti speciali che godono della presenza dello stilista e della sorella, impeccabile compagna di gusto e attenzioni (**Lesley Manville**). Dimenticando orari e impegni familiari, una squadra di sarte dal vestito immacolato si spende al servizio del rito della bellezza costruito da Woodcock. Di lui si conosce lo sguardo, l'attrazione che suscita anche fuori dall'Inghilterra, le manie, la precisione e le firme nascoste dentro i particolari degli abiti. E poi, un giorno, la stanchezza sopraggiunge e Reynolds torna nella sua campagna inglese. Seduto a un tavolo in un locale incontra Alma (**Vicky Krieps**), una cameriera goffa dal corpo sottile, e la invita a uscire. Per poi innamorarsene perdutamente.

Reynolds Woodcock è un uomo totalmente dedito alla bellezza delle sue creazioni per le donne governa un universo femminile, si sente protetto dalla perfezione decisionale della sorella, sente quotidianamente nel cuore il peso della perdita della madre, e vorrebbe, anche nell'amore, indicare i tempi, le parole e la devozione della persona amata.

Alcuni personaggi e "disagi" cari al regista **Paul Thomas Anderson** trovano spazio anche ne *Il filo nascosto*. Il rumore dei respiri e il peso delle parole di Lancaster Dodd (**Philip Seymour Hoffman** in *The Master*), la forza e la rigidità del petroliere padre (**Daniel Day-Lewis** ne *Il petroliere*) si concentrano in questo film dove entra prima in punta di piedi e poi in maniera sempre più preponderante la bellezza, il tocco e lo sguardo di una donna. Si ha sempre paura che l'amore diventi fragile e rischi di sparire nel vuoto di un burrone. Ogni parola e ogni gesto di questa coppia aumenta la tensione e genera la paura che qualcosa potrebbe travolgere brutalmente questo legame tra due persone così differenti e così complementari. Un amore che genera tra i due protagonisti empatia, paura, difesa, protezione, tenerezza e annichilimento.

Il filo nascosto è un film sulle infinite sfaccettature dell'amore, che non maschera i suoi lati oscuri e che – come quel tessuto prezioso – potrebbe spezzarsi in ogni momento. **Paul Thomas Anderson** confeziona un film apparentemente trasparente che diventa pian piano sempre più indefinibile. E lo spettatore, inerme, avverte di essere un terzo incomodo in questa storia d'amore totale e sofferente.

Per il testo integrale e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.

La Febbre del Lunedì Sera prosegue lunedì 19 marzo con *Lady Bird* scritto e diretto da **Greta Gerwig** e interpretato da **Saoirse Ronan**, **Laurie Metcalf** e **Tracy Letts**.